



**ABBIAMO IN TESTA
UNA REGIONE MIGLIORE.**

Presentazione Valutazione Ambientale
strategica

POR FESR _ FEASR 2014/2020

11 settembre 2014

www.sardegnaprogrammazione.it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI
REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI

La Sardegna cresce con l'Europa

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Il percorso di definizione dei documenti Programmatici della Regione Sardegna

- DGR 37/5 del 12 settembre 2013: “Approvazione Documento Strategico Unitario e delle priorità di finanziamento della Regione Sardegna per il ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi UE; approvazione delle quote di riparto finanziario per ciascun obiettivo tematico”, [successivamente aggiornate con DGR 6/8 del 14 febbraio 2014];
- Partecipazione, nel corso del 2013, ai tavoli nazionali per la definizione dell’Accordo di Partenariato, inviato dallo Stato membro il 22 aprile 2014;
- Adozione dell’organizzazione funzionale interna alla struttura tecnica responsabile del processo di formulazione del Programma;
- DGR 19/9 del 27 maggio 2014: “Approvazione Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020 e definizione della tempistica per la programmazione operativa”.
- 6 giugno 2014: consultazione del Partenariato Economico per la condivisione degli indirizzi strategici.

La tempistica di formulazione dei Programmi Operativi

- 11 giugno 2014: discussione degli indirizzi strategici, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza FESR ed avvio del negoziato informale con i referenti comunitari;
- 17 giugno 2014: discussione degli indirizzi strategici, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza FSE ed avvio del negoziato informale con i referenti comunitari;
- 18 giugno - 15 luglio 2014: sulla base degli indirizzi del Consiglio Regionale e dei contributi del Partenariato allargato, formulazione dei Programmi Operativi cofinanziati dai fondi SIE;
- 17 luglio 2014: Delibera di presa d'atto dei Programmi Operativi FESR, FSE, FEASR da parte della Giunta regionale (DGR 28/9 del 17.07.2014);
- 2014: invio al Consiglio regionale per la presa d'atto definitiva

La tempistica prevista per il negoziato con gli organismi nazionali e comunitari sulla bozza di POR FESR

- 22 luglio 2014: invio del POR FESR attraverso l'inserimento nel sistema SFC del documento e dei suoi allegati : VEXA – VAS – SMART-PRA [ai sensi dell'articolo 26 comma 4 del Reg (CE) 1303/2013].
- Entro 22 ottobre: trasmissione delle Osservazioni da parte della Commissione e avvio del negoziato formale [ai sensi dell'articolo 29 comma 3 del Reg (CE) 1303/2013].
- Entro 22 gennaio 2015 decisione di approvazione del POR FESR 2014 – 2020 [ai sensi dell'articolo 29 comma 4 del Reg (CE) 1303/2013].

Quote di riparto delle risorse FESR, FEASR e FSE assegnate dalla Regione agli OT [ex DGR 28/9 del 17.07.2014]

5

Obiettivi Tematici ex articolo 9 del RRDC (N.1303/2013)		Contributo FESR	Contributo FSE	Contributo FEASR
1	Ricerca, Sviluppo tecnologico ed innovazione	12,5%	0,0%	2,4%
2	Agenda digitale	14,0%	0,0%	0,8%
3	Competitività del sistema produttivo	27,5%	0,0%	44,2%
4	Energia sostenibile e qualità della vita	20,0%	0,0%	2,2%
5	Clima e rischi ambientali	5,0%	0,0%	13,3%
6	Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	12,0%	0,0%	26,5
7	Mobilità sostenibile di persone e merci	0,0%	0,0%	0,0%
8	Occupazione	0,0%	38,5%	3,4%
9	Promozione all'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione	5,0%	20,0%	6,7%
10	Istruzione e formazione	0,0%	35,0%	2,0%
11	Rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di una PA efficiente	2,0%	3,5%	0,0%
	Assistenza Tecnica	2,0%	3,0%	0,9%
TOTALE		100,0%	100,0%	100,0%

La struttura del POR FESR 2014 - 2020

La Regione ha scelto di articolare il Programma in 7 Assi Prioritari e di adottare 8 degli 11 Obiettivi Tematici previsti dal RRDC N.1303/2013.

ASSE PRIORITARIO		Obiettivi Tematici
I.	Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione	1
II.	Agenda digitale	2
III.	Competitività del sistema produttivo	3
IV.	Energia sostenibile e qualità della vita	4
V.	Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	5 e 6
VI.	Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione	9
VII.	Rafforzamento della capacità amministrativa ed Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	11

Asse I: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Risultato atteso	Azione
1.1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.1. Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici)
	1.1.2. Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
1.2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.4. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3
1.3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.1. Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di <i>Precommercial Public Procurement</i> e di <i>Procurement</i> dell'innovazione.
	1.3.2. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i <i>Living Labs</i> .
1.4. Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1. Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di <i>spin-off</i> della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente.

Asse II: Agenda digitale

Risultato atteso	Azione
2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.
2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le <i>smart cities and communities</i> [non incluse nell'OT4].
2.3. Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (<i>eSkills</i>), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (<i>open government</i>) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.

Asse III: Competitività del sistema produttivo

Risultato atteso	Azione
3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
3.2. Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	3.2.1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.
3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.2. Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici [azione collegata ai RA 6.6. – 6.8]
	3.3.4. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]
3.4. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.1. Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale
	3.4.2. Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI
3.5. Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1. Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
3.6. Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	3.6.1. Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.
3.7. Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1. Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici.

Asse IV: Energia sostenibile e qualità della vita

Risultato atteso	Azione
4.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (<i>smart buildings</i>) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di <i>mix</i> tecnologici
4.2. Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
4.3. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	4.3.1. Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (<i>smart grids</i>) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane e delle "aree interne"
4.6. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.2. Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte
	4.6.3. Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di sistemi di pagamento interoperabili (quali ad esempio, bigliettazione elettronica, infomobilità, strumenti antielusione)

Asse V: Tutela dell'ambiente, uso efficiente delle risorse e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Risultato atteso	Azione
5.1. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1. Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza e dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera
	5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce.
5.3. Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.1. Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce .



Asse V: Tutela dell'ambiente, uso efficiente delle risorse e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Risultato atteso	Azione
6.1. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.2. Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete dei centri di raccolta
6.3. Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1. Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili
6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici	6.5.1. Azioni previste nei <i>Prioritized Action Framework</i> (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [<i>le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a</i>]
6.6. Miglioramento delle condizioni e degli <i>standard</i> di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.	6.6.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.
	6.6.2. Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
6.7. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.
	6.7.2. Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
6.8. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.	6.8.3. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche



Asse VI: Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione

Risultato atteso	Azione
9.3. Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio – educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	9.3.8. Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.
9.4. Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1. Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi [quali, a titolo esemplificativo, cohousing, borgo assistito, altre tipologie di abitare assistito]
	9.4.5. Potenziamento dell'anagrafe degli assegnatari dell'edilizia residenziale per contrastare le frodi, migliorare i processi di gestione e favorire l'accesso agli alloggi sociali da parte delle categorie deboli
9.6. Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.6. Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

Asse VII: Rafforzamento della capacità amministrativa ed AT per l'efficiente ed efficace attuazione del PO

Risultato atteso	Azione
11.6. Miglioramento della <i>governance</i> multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei Programmi Operativi	[AT ₁] Implementazione dei "Piani di miglioramento tecnico - amministrativo" adottati al fine di adeguare e potenziare le competenze delle amministrazioni impegnate nell'attuazione e gestione dei programmi cofinanziati
	[AT ₂] Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati e rafforzamento delle competenze e capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei NdV per la realizzazione di valutazioni e per l'affidamento di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti.
	[AT ₃] Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle Stazioni Uniche Appaltanti (SUA).
	[AT ₄] Accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale amministrativo degli enti coinvolti che consenta di coordinare gli obiettivi di riordino istituzionale [anche con l'obiettivo del migliore utilizzo dei fondi europei]
	[AT ₅] Supporto tecnico alle Autorità coinvolte nella gestione del PO
	[AT ₆] Informazione e pubblicità sugli interventi finanziati
	[AT ₇] Studi, ricerche, consulenze specialistiche finalizzati ad una migliore attuazione dei Programmi promossi su iniziativa dell'AdG
	[AT ₈] Assistenza alle attività di coordinamento del Partenariato

Lo sviluppo urbano

Potrà agire realizzando trasversalmente Azioni presenti in tutti gli Assi del Programma e sarà articolato secondo:

- aree vaste/città di Cagliari, Sassari e Olbia;
- aggregazioni intermedie di enti locali, da promuovere verso precise connotazioni funzionali: istituzionalizzate o da istituzionalizzare; con servizi e funzioni di rilievo territoriale; per la promozione e il presidio organizzato del territorio (es.: reti di cooperazione, aree interne, aree di crisi, PFSL);
- centri urbani “maggiori” o “minori” singolarmente intesi, in situazioni di unicità, eccezionalità, urgenza.

Modalità privilegiate di intervento:

- o Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- o Sviluppo Locale di tipo Partecipativo – approccio LEADER – Gruppi di Azione Locale (GAL).

Le aree interne

La Strategia regionale:

- ” è integrata in quella nazionale per le Aree Interne e ne ha implementato i parametri per l’individuazione e la scelta più puntuale delle Aree-Progetto;
- ” prevede di sostenere:
 - ✓ “progetti di sviluppo locale”, focalizzati su tutela del territorio e delle comunità locali; valorizzazione di risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; sistemi agroalimentari e sviluppo locale; risparmio locale e filiere locali di energia rinnovabile; saper fare e artigianato.
 - ✓ “interventi di adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali”.

Modalità privilegiate di intervento:

- o Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- o Sviluppo Locale di tipo Partecipativo – approccio LEADER – Gruppi di Azione Locale (GAL).